



Mercoledì 12/04/2023

Autotrasportatori: dichiarazione e versamento del contributo entro il 28 aprile 2023

A cura di: Studio Valter Franco

I DPCM 5 gennaio 2023 ha approvato la delibera dell'Â€™Autorit  di Regolazione dei Trasporti n. 242 del 6 dicembre 2022; l'Â€™Autorit  era stata istituita ai sensi della lettera b), comma 6, articolo 37 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 e prevedeva inoltre che l'Â€™attivit  dell'Â€™Autorit  venisse finanziata con un contributo a carico delle ditte operanti nel settore dei trasporti (aereo, marittimo, terrestre etc.), contributo determinato sino ad un massimo dell'Â€™ 1 per mille del fatturato. L'Â€™ Autorit  ha quindi fissato l'Â€™importo del contributo 2023 in misura pari allo 0,5 per mille del fatturato.

A tale obbligo sono tenute, tra l'Â€™altro, le imprese di trasporto merci su strada connessi con autostrade, porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti e vengono individuate le imprese di trasporto merci su strada quelle che presentano le seguenti caratteristiche:

- hanno, al 31 dicembre 2022, nella propria disponibilit  veicoli, dotati di capacit  di carico, con massa complessiva oltre i 26.000 (ventiseimila) chilogrammi ovvero trattori con peso rimorchiabile oltre i 26.000 (ventiseimila) chilogrammi;
- almeno uno di tali veicoli effettua un servizio di connessione con autostrade, porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti

Come prima indicato l'Â€™ Autorit  ha quindi fissato l'Â€™importo del contributo 2023 in misura pari allo 0,5 per mille del "fatturato" e l'Â€™art. 2, comma 10, della delibera n. 242/2022 ha individuato una soglia di esenzione stabilendo che il versamento non   dovuto per importi contributivi pari od inferiori a â‚¬ 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) al fine di evitare l'Â€™insorgere di obblighi contributivi a carico dei piccoli operatori e delle microimprese.

Per "fatturato" deve intendersi l'Â€™importo risultante dal conto economico alla voce A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) sommato alla voce A5 (altri ricavi e proventi) " o voci corrispondenti per i bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS o secondo altri criteri " dell'Â€™ultimo bilancio approvato al 27 gennaio 2023, data di pubblicazione della delibera n. 242/2022.

Dal "fatturato" vengono esclusi:

- eventuali ricavi conseguiti a fronte di attivit  non ricadenti nei settori di competenza dell'Â€™Autorit  come individuati nella delibera;
- i ricavi conseguiti per attivit  svolte all'Â€™estero;
- i contributi in conto impianti o investimento ricevuti e fatti transitare nel conto economico;
- i contributi in conto esercizio nella misura massima della copertura dei costi per il mantenimento in piena efficienza delle infrastrutture ferroviarie di rilievo nazionale e regionale;



- i ricavi dei soggetti operanti nel settore della gestione delle infrastrutture autostradali, derivanti dall'equivalente incremento della tariffa di competenza applicata con l'entrata in vigore del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, come convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, da destinarsi alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'adeguamento ed al miglioramento delle strade e autostrade in gestione diretta ANAS S.p.A.;
- i ricavi derivanti dalle attività svolte nel mercato postale per le imprese titolari di autorizzazione per il servizio postale;
- le plusvalenze e i proventi straordinari derivanti da operazioni di compravendita di beni immobili;
- le sopravvenienze attive;
- i risarcimenti danni riferibili esclusivamente al patrimonio aziendale;
- le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto della controparte, purché regolarmente documentate ed escluse dal computo della base imponibile IVA.

Le imprese il cui fatturato sia superiore ai 5 Milioni di euro (prescindendo dalle esclusioni di cui sopra) sono tenute a presentare apposita dichiarazione, con la procedura telematica sul sito dell'Autorità entro il prossimo 28 aprile 2023 - previa registrazione - ed a versare il contributo dovuto (qualora superiore ai 2.500 euro come prima indicato) per i due terzi entro il 28 aprile 2023 e per il residuo terzo entro il 31 ottobre 2023, il pagamento avviene con utilizzo del avviso pagoPA messo a disposizione sul sito dell'Autorità.

Ulteriori precisazioni e faq nell'apposita sezione del sito dell'Autorità

Dott.ssa Valentina Serra